

Ivrea 31 agosto 2011.

IMMOBILI - Catasto

Fabbricati rurali - Iscrizione al catasto fabbricati - Domanda di variazione della categoria catastale - Termine del 30.9.2011

L'art. 7 comma 2-bis del DL 70/2011, c.d. "Decreto Sviluppo" (ha previsto la possibilità per tutti i proprietari di fabbricati rurali dotati di rendita, non censiti nella categoria A/6 o D/10, oppure ancora iscritti al Catasto dei terreni ma nel frattempo variati nell'intestazione (compravendite, successioni, donazioni, ecc.) ovvero modificati nello stato (fusioni, frazionamenti, ampliamenti, cambio d'uso), entro il 30.9.2011 possono presentare all'Agenzia del Territorio una denuncia di variazione per accatastarli in quelle categorie.

Permangono delle difficoltà con riferimento alle abitazioni rurali censite nelle categorie A/2, A/3, A/7, in quanto nella categoria A/6 mancano le tariffe d'estimo proporzionali ai valori di mercato del biennio censuario 1988-89, poichè non esistono le unità tipo di riferimento per effettuare il classamento per comparazione.

Ad oggi non è ancora stato pubblicato il decreto dell'Economia e delle Finanze contenete le soluzioni operative per l'Agenzia del Territorio.

Si ricorda che alla domanda dev'essere allegata un'autocertificazione nella quale il richiedente dichiara che l'immobile possiede, in via continuativa a decorrere dal quinto anno antecedente a quello di presentazione della domanda, i requisiti di ruralità richiesti dall'art. 9 del DL 557/93.

Dr. Stefano M. Perego
a cura del Centro Studi CSC